

10/04/2010 14:13:00 (ANSA_A)

ZCZC0347/SXB

XCH14133

R CRO S45 S0B QBXB

SANITA':CALABRIA; SCOPELLITI, BASTA CON AFFARISMI E MAZZETTE

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 10 APR - "Bisogna mettere da parte affarismi, mazzette e logiche perverse, pensando solo ai bisogni della gente. Se si dovesse invece pensare agli interessi di pochi, non ce la faremo". Lo ha detto il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, intervenendo a Reggio ad un convegno promosso dall'Ordine dei medici su informazione e sanita', cui ha partecipato, tra gli altri, il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca.

"La sanita' in Calabria - ha proseguito Scopelliti - non e' morta e nella nostra regione ci sono centri di eccellenza che meritano di essere valorizzati. In Calabria pero' la sanita' va cambiata, ha bisogno di grandi trasformazioni altrimenti rischiamo di perdere tutto. Il nostro obiettivo, quello della politica e' di sapere ascoltare i territori ed i loro bisogni, gli operatori. Per questo dico: sediamoci attorno ad un tavolo con l'obiettivo in questi cinque anni di ridurre non solo il deficit, ma di rilanciare i servizi, efficientarli, costruendo le migliori condizioni affinche' sia ridotta efficacemente l'emigrazione sanitaria, in un rinnovato clima costruttivo di fiducia tra pazienti e medici per realizzare un modello possibile, credibile e serio di sanita'".

"Le nostre scelte - ha proseguito Scopelliti - saranno quindi orientate a privilegiare il merito e non le appartenenze politiche, e in questo clima, ho apprezzato i tanti manager che mi hanno telefonato e che mi stanno affidando le loro dimissioni. Per avviare questa nuova fase faro' affidamento a giovani esperienze da cui mi attendo risposte competenti. Durante la campagna elettorale, dopo il lavoro, molta gente mi parlava della sanita'. Ecco allora la necessita' di risvegliare non solo il legittimo orgoglio di una regione molto spesso finita eccessivamente, e talvolta ingiustamente, in quella che si definisce gogna mediatica, ma di lavorare celermente per una nuova sanita', perche' la salute e' un bene primario di tutti i cittadini, di destra o di sinistra".

"Sono convinto - ha concluso Scopelliti - che da qui ai prossimi cinque anni avremo anche noi il nostro modello di sanita' per risolvere le legittime speranze di tutto il popolo calabrese". (ANSA).

F07-ATT/FLC

10-APR-10 14:13 NNNN

10/04/2010 14:55:00 (ANSA_A)

ZCZC0214/SXA

XIC14550

R POL S0A S45 QBXB

SANITA': DEL BOCA, INFORMAZIONE EVITI AMPLIFICARE ANSIE (V:'SANITA':CALABRIA;SCOPELLITI,BASTA...' DELLE 14:15 CIRCA)

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 10 APR - "Quando si fa informazione su salute e malattia, bisogna ricordare che si trattano dati tra i piu' sensibili". Lo ha detto il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca, intervenendo a Reggio Calabria al convegno su informazione e sanita'.

"La gente pero' - ha aggiunto Del Boca - ha il diritto di sapere: se si tratta di pandemia, di mucca pazza, se si parla di aviaria, e' chiaro che occorre dare un'informazione che sia comprensibile. Troppo spesso i giornalisti parlano con un gergo medico che, forse, i medici capiscono, ma che la gente comune non e' in grado di apprezzare. E quindi si corre il rischio di creare preoccupazione e qualche volta panico. Da qui discende che il giornalista debba essere piu' preparato, attento, capace di essere il vero divulgatore. E cioe' di tradurre in italiano le cose che scendono dalla scienza, di modo che le capisca chiunque".

Per Del Boca "bisogna evitare ansie e il rischio di amplificarle. Mettere quindi allo stesso tavolo a dibattere lo stesso problema coloro che in tema debbano parlare e i giornalisti che devono essere gli informatori, e' molto utile. La competenza diventa arma fondamentale. Perche' se all'origine l'informazione e' sbagliata o esagerata evidentemente per dei motivi soprattutto economici, si creano preoccupazioni in modo tale da ottenere degli investimenti da potere sviluppare tutta una serie di attivita'. E' il giornalista competente che allora deve comprendere che c'e' una esagerazione, una amplificazione. Se invece il giornalista e' un 'general generico' che non conosce il valore dell'informazione, si limita a descriverla o recepirla, allora e' chiaro che diventa preda di tutte le esagerazioni che la fonte produce e che noi non possiamo fare altro che registrarle cosi' come vengono date".

Del Boca ha distinto, comunque, tra "cronaca nera, malasanita' e informazione medica. Quest'ultima, piu' significativa, deve spingere i giornalisti a sviluppare le loro conoscenze e gli aggiornamenti necessari a svolgere bene la loro professione". (ANSA).

F07-ATT/FLC
10-APR-10 14:55 NNNN

10/04/2010 16:45:00 (ANSA_A)

ZCZC0465/SXB
XSP16452
R CRO S04 S45 S0B QBXB
SANITA': BIANCO (FNOM), PIU' CURA PER INFORMAZIONE

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 10 APR - La comunicazione della sanita' non e' in buona salute, e sul letto del malato oltre ai medici ci sono anche i giornalisti. L'occasione di riflessione e confronto su limiti e potenzialita' tra le due categorie professionali e' stato il convegno "Medico, medicina e mass media" che si e' tenuto a Reggio Calabria, promosso dall'ordine dei medici in collaborazione con l'ordine dei giornalisti e la Federazione della Stampa.

"Nessuno e' sul banco degli imputati, salvo le responsabilita' personali - ha detto il presidente della Fnom Amedeo Bianco - ma si vogliono mettere a confronto criticita' e virtu' di due importanti soggetti dell'informazione e unire patrimoni deontologici per far crescere la consapevolezza e i diritti dei cittadini. Questo percorso - ha aggiunto Bianco - e' necessario per la gestione della complessita' del sistema sanitario, perche' la medicina moderna resti un patrimonio comune e rimanga equa e universale".

Gli episodi di malasanita', ha proseguito il presidente della Fnom, feriscono profondamente la comunita' e gli operatori

sanitari ma intaccano soprattutto il rapporto di fiducia tra medici e cittadini e, facendo autocritica, occorre recuperare un rapporto corretto per informare senza reticenze e omissioni.

Secondo Lucia Visca della Fnsi, occorre potenziare la qualita' dell'informazione e della comunicazione sanitaria attraverso programmi di capillari formazione. In un'area cosi' delicata come la sanita' le due categorie professionali possono raggiungere insieme obiettivi comuni.

Bianco ha proposto quasi provocatoriamente di dare un premio per la migliore comunicazione di un episodio di cattiva sanita' perche' si possa parlare e ragionare sui fatti negativi che accadono e correggere gli errori. (ANSA).

MRB/SAF

10-APR-10 16:45 NNNN

10/04/2010 18:42:00 (ANSA_A)

ZCZC0567/SXB

XSP18424

R CRO S04 S45 S0B QBXB

SANITA': BIANCO (FNOM), PIU' CURA PER INFORMAZIONE (2)

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 10 APR - Del ruolo di una comunicazione efficace da parte dell'amministrazione pubblica ha parlato Annunziatella Gasparini, capo dell'ufficio stampa del ministero della Salute, che ha sottolineato come sia necessaria la presenza di fonti autorevoli dal punto di vista scientifico, in grado di rivolgersi ai cittadini su temi come la prevenzione e le emergenze sanitarie.

Per questo il ministero realizza ogni anno numerose campagne d'informazione e comunicazione che vanno dalla promozione dei corretti stili di vita alla prevenzione dell'Aids, dalla promozione delle donazioni e dei trapianti alla prevenzione della sterilita'; dall'informazione sui danni derivanti dall'abuso di alcol e dal tabagismo alla prevenzione degli abbandoni degli animali di affezione e del randagismo. (ANSA).

MRB/FV

10-APR-10 18:42 NNNN